



COMUNE DI BONIFATI
PROVINCIA DI COSENZA

Comune di Bonifati
Protocollo Generale
n. 0005256 del 13/08/2013



RELAZIONE DI INZIO MANDATO

Sindaco Antonio Giovanni Mollo
Proclamazione 28 maggio 2013

(Art.4-bis, D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 149 e s.m.)



INDICE

1 LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO	3
1.1 PREMessa.....	3
1.2 I RIFERIMENTI NORMATIVI E CONTABILI.....	3
1.2.1 <i>La normativa</i>	3
1.2.2 <i>I riferimenti contabili</i>	3
1.2.3 <i>Considerazioni dell'Organo di Revisione</i>	3
2 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	4
2.1 IL SALDO DI CASSA.....	4
2.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	4
2.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5
2.4 PATTO DI STABILITÀ INTERNO.....	6
2.5 I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA DEFICITARIETÀ STRUTTURALE.....	6
2.6 L'ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	7
2.7 I DEBITI FUORI BILANCIO.....	7
2.8 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE	8
2.9 IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO.....	9
2.9.1 <i>Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere</i>	9
3 CERTIFICAZIONE	9



1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 è stato approvato il 20/07/2012 con atto del Consiglio Comunale n. 14 esecutivo a termini di legge;

Considerato altresì che con Legge 6 giugno 2013, n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013, dal comma 381, dell'art.1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2012 è stato approvato il 23/04/2013 con atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 esecutivo a termini di legge;

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati dalle quali l'ente non risulta strutturalmente deficitario.

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato nello svolgimento della propria attività di controllo riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Il Saldo di Cassa

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012		41.156,12
Riscossioni	1.779.839,62	2.683.407,43
Pagamenti	1.544.405,50	2.769.615,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012		190.381,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		190.381,12

2.2 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 74.294,31, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.177.838,53
Impegni	(-)	4.103.544,22
Totale avanzo (disavanzo) di competenza così dettagliati:		74.294,31
Riscossioni	(+)	2.683.407,43
Pagamenti	(-)	2.769.615,55
Differenza	[A]	-86.208,12
Residui attivi	(+)	1.494.431,10
Residui passivi	(-)	1.333.928,67
Differenza	[B]	160.502,43
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	74.294,31



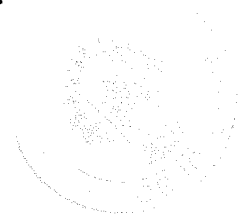
Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 331.788,65 ,
come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			41.156,12
RISCOSSIONI	1.779.838,62	2.683.407,43	4.463.246,05
PAGAMENTI	1.544.405,50	2.769.615,55	4.314.021,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			190.381,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			190.381,12
RESIDUI ATTIVI	5.396.683,05	1.494.431,10	6.891.114,15
RESIDUI PASSIVI	5.415.777,95	1.333.928,67	6.749.706,62
Differenza			141.407,53
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			331.788,65
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo (disavanzo)	Fondi vincolati		177.586,41
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		14.738,86
	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		139.463,38
	Totale avanzo		331.788,65

2.3 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	20000,00	30000,00	177586,41
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	676,15	14738,86	14738,86
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	113161,95	128401,68	139463,38
TOTALE	133838,10	173140,54	331788,65



2.4 Patto di stabilità interno

Il Patto di stabilità interno per il triennio 2013 – 2015 è disciplinato dagli artt. 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013).

Anche per il Comune di Bonifati il rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa. Infatti il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità rileva un obiettivo di difficile raggiungimento ed in particolar modo per i piccoli comuni i cui bilanci sono estremamente rigidi.

E' da evidenziare, peraltro, la contraddizione tra l'esecuzione dei pagamenti delle opere pubbliche e degli altri investimenti con le altre norme di derivazione comunitaria che impongono alle Pubbliche Amministrazioni di pagare in termini strettissimi (30 giorni) tutti i fornitori.

Il comune di Bonifati non è stato vincolato al rispetto di tali norme, ma vi è soggetto a partire dall'esercizio corrente.

Fermo restando le palesi difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi, risulta importante attuare un'efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei singoli responsabili dei servizi comunali per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza, ai sensi degli artt. 151, del TUEL e 9, c.1, lett. A), n.2, del Decreto Legge n. 78/2009.

Si evidenzia, inoltre, che il Comune di Bonifati ha richiesto gli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti, in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno 2013, per i debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, ai sensi dell'art.1, c.1, del D.L. n. 35/2013. Buona parte di tali spazi sono stati concessi con DMEF n. 41843 del 14/05/2013.

Infine, ai sensi dell'art. 1, cc. 122-125 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, il Comune di Bonifati ha richiesto alla Regione Calabria di essere autorizzato a peggiorare il saldo programmatico originariamente assegnato all'Ente (cd. Patto Verticale Incentivato –Anno 2013).

La suddetta normativa è comunque in fase di forte evoluzione.

Gestione dell'anno 2013

Il Ministero dell'Interno, con comunicato del 14 giugno 2013 ha informato che, con legge 6 giugno 2013, n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013, dal comma 381, dell'art.1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Da precisare, ancora, che la stessa legge ha altresì previsto che “ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della delibera consiliare, di cui all'articolo 193, c. 2, del citato testo unico, di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000” (Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, per eventuale proposta di ricognizione degli equilibri di bilancio).

2.5 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, rispetta n. 8 dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.



2.6 L'analisi della gestione dei residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi,

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	3.270.862,85	1.306.143,00	1.962.564,32	2.742.495,26	-2.155,53
C/capitale Tit. IV, V	3.931.952,90	473.618,62	3.426.779,08	2.671.222,18	-31.555,20
Servizi c/terzi Tit. VI	7.416,65	77,00	7.339,65	7.416,65	0,00
Totale	7.210.232,40	1.779.838,62	5.396.683,05	7.176.521,67	33.710,73

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.889.774,01	975.282,92	1.827.981,76	2.803.264,68	86.509,33
C/capitale Tit. II	4.159.331,58	568.822,58	3.558.953,80	4.127.776,38	31.555,20
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	29.142,39	300,00	28.842,39	29.142,39	0,00
Totale	7.078.247,98	1.544.405,50	5.415.777,95	6.960.183,45	118.064,53

2.7 I debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
0,00	259.683,50	20.058,03

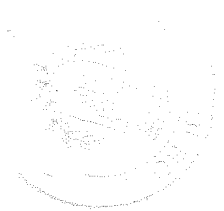


2.8 La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
immobilizzazioni immateriali	0,00	0,0	0,00	
immobilizzazioni materiali	19.147.166,04	1.131.885,18	-144.597,06	20.134.454,16
immobilizzazioni finanziarie	1.190,70			1.190,70
Totale Immobilizzazioni	19.148.356,74	1.131.885,18	-144.597,06	20.135.644,86
riserve e rimanenze				
crediti	7.356.623,29	-319.118,25	+39.160,11	7.076.665,15
riserve su attività finanziarie	0,00			0,00
riserve su disponibilità liquide	41.156,12	+149.225,00		190.381,12
Totale attivo circolante	7.397.779,41	-169.893,25	+39.160,11	7.267.046,27
Totale dell'attivo	26.546.136,15	+961.991,93	-105.436,95	27.402.691,13
debiti d'ordine	4.159.331,58	-423.171,56		3.736.160,02
Passivo				
patrimonio netto	16.043.256,84	98.833,43		16.142.090,27
prelievi e trasferimenti	5.833.450,02	681.537,82	+30.001,91	6.544.989,75
debiti	4.669.429,29	46.181,82		4.715.611,11
debiti e risconti				
Totale del passivo	26.546.136,15	826.553,07		27.402.691,13
debiti d'ordine	4.159.331,58	-423.171,56		3.736.159,82



2.9 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2010	2011	2012
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,76 %	2,95 %	3,38 %

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	97.964,89	101.460,19	108.753,54
Quota capitale	83.316,21	42.654,48	48.448,38
Totale fine anno	181.281,10	144.114,67	157.201,92

2.9.1 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ad oggi in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

Bonifati 13/08/2013



Il Responsabile dei Servizi Finanziario

D.ssa Maria Assunta Midaglia

Maria Assunta Midaglia

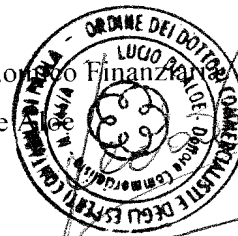
3 Certificazione

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

Bonifati 13/08/2013

L'organo di Revisione Economico Finanziaria

Dott. Lucio de



Bonifati 13/08/2013

Il Sindaco

Antonio Giovanni Mollo



Antonio Giovanni Mollo